

A Colle Obito arriva la città della Salute

Saranno unificati i servizi di Asl e Ospedale

di **ARNALDO CASALI**

TERNI - Quasi due milioni di euro investiti per il nuovo Centro geriatrico con 70 posti letto in più, palestre, aree riabilitative, spazi di socializzazione, giardino terapeutico per affetti da Alzheimer e centro diurno, e la nascita della Città della salute a Colle Obito con la nuova sede centrale dell'Asl e l'unificazione dei servizi sanitari e amministrativi con l'Ospedale.

Sono solo alcune delle novità annunciate ieri nel corso della conferenza programmatica promossa dalla Usl Umbria 2 sul tema "Integrazione e sviluppo dei servizi dell'Azienda Usl Umbria 2 e dell'Azienda Ospedaliera di Terni" cui hanno preso parte, oltre ai manager sanitari, anche il sindaco Di Girolamo, il rettore Franco Moriconi, il direttore regionale della Sanità Emilio Duca e la presidente della Regione Catuscia Marini.

Quattro i progetti principali annunciati dal direttore generale dell'Azienda sanitaria Sandro Fratini, a cominciare dalla ristrutturazione del centro geriatrico "Le Grazie" in viale Trento, finanziata con un investimento di 1,7 milioni di euro, che porterà entro l'anno alla creazione di nuovi posti letto, tra cui 10-15 in cui sperimentare soluzioni innovative per evitare l'ospedalizzazione degli utenti. Un'altra ri-

strutturazione imminente è quella della "Domus Gratiae" che prevede anche il potenziamento dei servizi di riabilitazione, in stretta collaborazione con le équipes di ortopedia, neurochirurgia e Stroke Unit del "Santa Maria". «Si interverrà in oltre 2000 metri quadri di strutture e 5000 di spazio e giardino esterni - spiega Fratini - dagli attuali 12 posti letto si passerà a 22 che, insieme agli altri dieci nuovi posti letto allestiti recentemente all'ospedale di Amelia potranno dare una prima significativa risposta nella riabilitazione intensiva. Anche in questo caso si prevedono palestre ed aree comuni di relazione».

La creazione della Città della salute porterà poi una sempre maggiore integrazione con l'Azienda ospedaliera attraverso la creazione di un

unico magazzino economale e farmaceutico, ambulatori a disposizione dei professionisti delle due strutture e un grande parcheggio che risolverà definitivamente gli annosi problemi. «La vicinanza con la nuova sede della facoltà di Medicina e con il centro geriatrico permetterà la creazione di un polo di ricerca, assistenza e di alta specialità». Entro maggio sarà pubblicato il bando e nel giro di un anno partiranno i lavori di realizzazione dell'opera. Un altro progetto riguarda infine la digitalizzazione delle radiologie con il completamento della rete Wi-fi.

«Questo processo di integrazione - commenta la presidente Marini - deve servire a superare le separatezze del sistema sanitario. Puntiamo quindi sempre di più a garantire una continuità delle prestazioni sanita-

rie per i pazienti che, da un ricovero ospedaliero per una patologia acuta, devono poi essere messi nelle condizioni di poter usufruire di una adeguata assistenza, anche domiciliare, post ricovero».



Un momento della conferenza programmatica di ieri mattina nella sala conferenze dell'ospedale di Terni